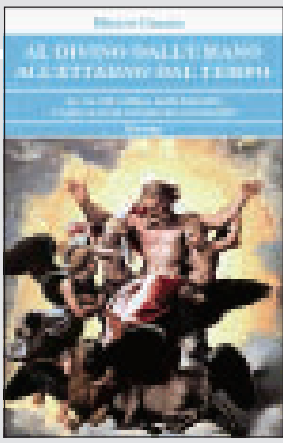


DOMANI L'INCONTRO

«Al divino dall'umano», si parla di filosofia



Ancora un ospite di prestigio della rassegna di simposi filosofici «Al divino dall'umano», organizzata dalla «Compagnia de Galantomeni» con il Capitolo De Lantaarn del Rito di York in occasione della pubblicazione lo scorso dell'omonimo libro di Mauro Cascio per la Bastogi di Foggia. Domani ospite del «Friends'

Stop Café» di via Congiunte Destre, 373 ci sarà **Pierluigi Valenza**, docente di Filosofia della Religione all'Università La Sapienza di Roma. Studioso dell'idealismo tedesco ha rivolto la sua attenzione soprattutto ad autori quali Fichte, Reinhold ed Hegel, pubblicando tra l'altro: «Reinhold e Hegel: ragione storica e inizio assoluto della filoso-

fia» (Cedam, 1994), «Logica e filosofia pratica nello Hegel di Jena: dagli scritti giovanili al sistema dell'eticità», (Cedam, 1999), «Oltre la soggettività finita: morale, religione e linguaggio nella filosofia classica tedesca» (Cedam, 2003). Valenza è anche il direttore dell'Istituto di Studi Filosofici «Enrico Castelli».

A Latina, Valenza parlerà di Karl Leonard Reinhold e della straordinaria attualità di un pensatore noto per essere uno dei più autorevoli kantiani, colui che preparò il terreno per l'idealismo hegeliano. Il Sacro. La Tolleranza tra i diversi approcci. La Teoretica. Introduce e coordina Mauro Cascio. Interverrà Biagio Genovesi. Ore 20.30. Info-line 342/8039743.

Il musicista di Fondi alla guida di due orchestre straordinarie Il maestro Gabriele Pezone fiore all'occhiello della provincia

DI FEDERICA FUSCO

Un successo dopo l'altro. Si sono tenuti nelle due settimane appena trascorse i concerti della tournée in Messico del giovane direttore d'orchestra **Gabriele Pezone**. Il musicista di **Fondi**, non nuovo alle esperienze internazionali, è stato impegnato alla guida di due tra le più prestigiose orchestre del Paese: l'**Orchestra Sinfonica dello Yucatan** e la **Camerata dello Stato di Coahuila**. I concerti, che hanno avuto una risonanza mediatica notevole, lo hanno visto dirigere brani di notevole difficoltà interpretativa, tra cui la leggendaria sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Antonin Dvorak, e le performance sono state accolte in maniera entusiastica dal pubblico e dalla critica. Gabriele Pezone ha studiato pianoforte sotto la guida di Antonio Luciani (della scuola di Vincenzo Vitale); in questo strumento si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio «O. Respighi» di Latina con Salvatorella Coggi e si

è perfezionato successivamente con Alessandra Ammara e Roberto Prosseda. Sempre presso il Conservatorio di Latina ha studiato Organo e composizione organistica con Luigi Sacco (allievo di Fernando Germani), composizione, contrappunto e fuga con Alberto Meoli e musica

corale e direzione di coro con Mauro Bacherini. Ha studiato improvvisazione organistica a Trento con Stefano Rattini e si è perfezionato in organo con Mariella Mochi ed Olivier Latry. Ha frequentato i corsi di animazione liturgica della Diocesi di Roma tenuti da Marco Frisina. Ha

studiato direzione d'orchestra con Nicola Samale e Deian Pavlov. La sua attività direttoriale, lo ha portato ad affrontare un repertorio sconfinato dal barocco alla musica contemporanea, lo ha visto condurre diverse orchestre internazionali. Ha diretto «La Traviata» di G. Verdi presso il teatro «A. Manzoni» di Cassino e «Madama Butterfly» di G. Puccini presso il teatro «G. D'Annunzio» di Latina. È fondatore e direttore dell'Orchestra da Camera «Città di Fondi» (con cui ha recentemente registrato per Radio Vaticana con la pianista italoamericana Natalie Gabrielli) e del SoundTrack Ensemble, gruppo strumentale composto da giovani musicisti pontini, nato da un progetto dell'Associazione cinematografica «Giuseppe De Santis». È membro della Commissione per la Musica Sacra ed il Canto Liturgico dell'Arcidiocesi di Gaeta. È

presidente delle associazioni musicali intitolate a «Ferruccio Busoni» e «Sergej Rachmaninov», con cui ha organizzato decine di iniziative culturali. Nel 2006 è risultato essere il vincitore (sezione musica) con il brano inedito per pianoforte «Mozarteum» della V edizione del Premio Internazionale «Giuseppe Sciaccà», prestigioso riconoscimento consegnatogli presso la Camera dei Deputati. È il direttore artistico del Fondi Music Festival e dei corsi di perfezionamento musicale di «InFondi Musica»; è socio del Campus Internazionale di Musica di Latina. È stato il direttore artistico della Settimana Culturale Fondana ed il direttore musicale dell'opera «Wojtyla generation - love rock musical» (musiche e testi di Raffaele Avallone), presentata in Polonia nel 2009 con esiti entusiasmanti. È l'organista titolare del coro dell'Arcidiocesi di Gaeta; sue esecuzioni sono state trasmesse da TVP (Polonia), da Radio-Maria, da SAT2000 (in diretta da piazza San Giovanni in Laterano per i 140 anni dell'Azione Cattolica Italiana) e da RaiUno. I prossimi impegni lo vedranno di scena, oltre alle numerose località italiane, in Germania, USA, Messico, Brasile e Polonia.



DUE IMMAGINI DI PEZONE ALLA DIREZIONE

PRESTIGIO

LA BACCHETTA DEL SUD PONTINO PER L'ORCHESTRA SINFONICA DELLO YUCATAN E LA CAMERATA DELLO STATO DI COAHUILA

NELLA CAPITALE

Due straordinarie performance al teatro della Cometa e al Belli Le donne raccontate da un palco

Due spettacoli che riflettono sul delicato tema delle donne alle prese con la maternità, a volte con conseguenze inaspettate e drammatiche, sono in cartellone a Roma. «**Occupy Piazza Colonna - L'anno che sarà**», di Gianluca Tocci e la regia di Gianni Corsi, in scena al **Teatro della Cometa** fino al 9 marzo, vede protagonista il popolare attore Massimo Bonetti nei panni dell'onorevole Martini che, nel pronunciare l'immane discorso di fine anno alla nazione, è preso da sconforto avendo appreso una brutta, improvvisa notizia. Vorrebbe dimettersi e lasciare la patata bollente al suo successore, ma la segretaria gli ricorda che è stato eletto con una maggioranza forte, convincendolo ad andare

in tivvù comunque per tenere tutti buoni e tranquilli, perché poi col tempo tutto si aggiusterà. Intanto due persone, Gino e Lola, si sostituiscono alla troupe televisiva con il piano preciso di ribaltare le tenui sorti del Paese in qualunque modo. L'unico particolare è che Lola è incinta e prossima al parto. E saranno proprio le sue condizioni di salute, alla fine dei conti, a dettare le regole del gioco. Sul palco anche Angela Del Sante, Gianluca Tocci e Cristiana Vaccaro. Infoline e prenotazioni: 06/6784380. «**Maternity Blues - From Me-dea**», di Grazia Verasani per la regia di Elena Arvigo anche attrice con Elodie Treccani, Amanda Sandrelli e Xhilda Lapardahaja, va in scena al **Teatro Belli** fino al 2 marzo, affron-

tando il drammatico tema dell'infanticidio. In un ospedale psichiatrico giudiziario, si incontrano quattro donne che hanno commesso il reato di infanticidio. Sono la dolce Marga, l'aggressiva Eloisa, la giovanissima Rina e la più consapevole Vincenza, che trascorrono il loro tempo spiando una condanna «che è soprattutto interiore - recitano le note di spettacolo - per il gesto che ha vanificato anche le loro esistenze. Dalla convivenza forzata, che genera la sofferenza di leggere la propria colpa in quella delle altre, germogliano amicizie, spezzate confessioni, un conforto senza consolazione». Infoline e prenotazioni: 06/5894875.

Cla.Rug.



«MATERNITY BLUES - FROM MEDEA»

Giada Curti dalla Ciociaria alla Mercedes-Benz di New York

L'italianità nel mondo! **Giada Curti**, ha presentato la collezione primavera estate 2014 «**Portofino**» durante la **Mercedes-Benz Fashion Week di New York**. Dopo il grande successo suscitato dalla prima collezione di prêt couture, lanciata per la settimana della moda di AltaRoma AltaModa, la stilista porta con orgoglio la bandiera del Made in Italy e vola oltreoceano per rappresentare l'Italia, e la sua cultura, durante una delle settimane della moda più prestigiose al mondo.

«Sono emozionata e felice, orgogliosa di rappresentare il Made in Italy nel mondo - dichiara la stilista - Ho già incontrato diversi buyer ame-

ricani interessati alla collezione ed alla mia borsa Gbag, per una distribuzione sia in America che in America Latina».

A New York Giada Curti ha portato i Pantaloni Gioiello Portofino, il costume da bagno realizzato all'uncinetto, ricamato da pietre dure color geranio, e le Gbag, le Borse realizzate in Crochet dai colori estivi ed accattivanti.

Tra gli accessori i grandi orecchini bijoux realizzati per Giada Curti da Federica Donzelli designer di Rise Up.

I capelli sono lunghi, leggermente raccolti, lasciando qualche ciocca spettinata, a cadere, trattenuti da una semplice fascia-foulard. A chiudere la sfilata Newyorkese è stata l'amica attrice Elisabetta Pellini, che ha indossato un abito da sera bianco sale e

sabbia. Il look che Giada Curti propone per l'estate è fresco e gioioso pur mantenendo intatto tutto il glamour e la sartorialità che contraddistinguono la maison.

L'abito da sposa è stato il più fotografato ed apprezzato dagli addetti ai lavori. Il bouquet di fiori proposto quest'anno da Giada Curti è di rose color arancio.

B.M.



UN ABITO GIADA CURTI